

**RUFFIA** Imu invariata, aumenta l'addizionale Irpef

# Consiglio sulle tasse



*I consiglieri comunali (assente la quota rosa), il ragioniere Arnaud, il segretario Bacchetta e Boaglio*

Un consiglio comunale dedicato alle tasse e alle finanze comunali si è svolto lo scorso mercoledì 9 luglio. Il Parlamentino ha dovuto approvare il regolamento comunale per l'applicazione della Iuc, l'Imposta unica comunale, di cui ha dovuto anche determinare le aliquote e la scontistica. A seguire, l'approvazione del piano finanziario della Tari, la nuova tassa sui rifiuti, e della Tasi, la tassa sui servizi indivisibili, le loro tariffe e scadenze. Le due scadenze semestrali per la Tasi saranno il 16 giugno e il 16 dicembre, che andranno a regime dal prossimo anno; per i rifiuti, invece, le scadenze saranno ad aprile e ad ottobre, «solo per il 2014 – ha precisato il sindaco Boaglio – ad ottobre e a dicembre. Per i rifiuti, inoltre, verrà inviato a casa un bollettino precompi-

lato».

«Tutto quello che si sta decidendo è propeudeutico per il bilancio – ha ancora sottolineato Boaglio – finora eravamo una piccola felice potendo contare sugli introiti delle due cave, introiti che permettevano di azzerare o di diminuire le aliquote».

Tornando alla Tari, la tassa che serve a coprire il 100% del servizio rifiuti (ovvero il costo della raccolta, dello smaltimento e del personale addetto), per Ruffia significa dai 32 ai 35 mila euro. «Noi non abbiamo ampi margini se non applicare il minimo – ancora Boaglio – certo rispetto al passato si pagherà di più. Voglio però ricordare che intanto una piccola parte va alla Provincia, poi che le utenze domestiche sono ferme da 20 anni». Quanto alle tariffe, «per ave-

re garanzie di coperture e margini di manovra si pensava di applicare un aumento del 10% sulle utenze domestiche, il che significa un aumento tra i 10 e i 20 euro all'anno». Per le altre utenze, le tariffe sono determinate dal decreto Ronchi, comunque il Consiglio all'unanimità ha deciso di diminuire del 25% gli importi da pagare per le categorie più "penalizzate": «più che una soluzione "ad personam" – è stato detto – si tratta di una facilitazione per un settore. Anche perché uno sconto sotto il 30% non andrà ad incidere su ulteriore aumento per le altre utenze».

Quanto alle aliquote, l'Imu rimane invariata (0,76%) con il solo aumento allo 0,9% (+18%) sui terreni agricoli. Per la Tasi, invece, si è deciso lo 0,2% su tutti i tipi di immobili, ad eccezione di quelli rurali strumentali che per il 2014 rimarranno allo 0,1%. Addizionale Irpef: qui si è proposto un aumento, passando dallo 0,20 allo 0,40%, «anche per far sì che le tasse comunali non gravassero solo e soltanto sulla proprietà, ma anche sulle rendite. Per il bilancio del Comune significa 9.000 euro in più. Tutti gli aumenti – ha spiegato Boaglio – sono stati valutati cercando di raggiungere il pareggio di bilancio». Bilancio che, come tutte le altre delibere, è stato approvato all'unanimità dai consiglieri. «Questa è stata la nostra piccola finanziaria – il commento di Boaglio –. Il bilancio di previsione è decisamente prudente, sugli investimenti l'unica opera prevista sarà la sistemazione degli impianti sportivi perché abbiamo chiesto un contributo regionale. Altri grossi interventi strutturali non sono previsti». ●

Paolo Biancardi